

The day after the bomb: Terrorism and Well-being in Europe

Valentina Rotondi

**Assegnista di ricerca presso il Centro Carlo F. Dondena
Università Bocconi**

Le conseguenze degli attentati terroristici vanno ben oltre i --seppur gravi-- costi economici e costi in termini di perdita di vite umane che gli attentati portano con sé. Esistono molti e diversi costi indiretti del terrorismo che includono gli effetti psicologici, sociali e politici sulla popolazione causati dal clima di paura che gli attacchi generano.

In questo paper studiamo gli effetti degli attentati terroristici avvenuti in Francia, Belgio e Germania (tra il 2010 e il 2017) in termini di benessere individuale e, soprattutto, in termini di benessere degli immigrati musulmani che risiedono in questi stati. La nostra analisi empirica si basa su 4 waves delle European Social Surveys e sfrutta l'esogeneità derivante dal timing degli attentati.

I risultati dell'analisi suggeriscono che, all'indomani di un attacco terroristico, il benessere e la felicità individuale diminuiscono. Questo effetto negativo si accompagna ad una riduzione del livello di fiducia negli altri e nelle istituzioni e, allo stesso tempo, ad un aumento della radicalizzazione politica e delle attitudini negative verso i migranti. Allo stesso tempo, il benessere degli immigrati musulmani rispetto ai nativi all'indomani di un attacco terroristico, aumenta. Nel paper offriamo diverse interpretazioni possibili di questo risultato non intuitivo.